

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO

U.O. OPERE CIVILI E GESTIONE DELLE VARIANTI

PROGETTO DEFINITIVO

RADDOPPIO DELLA TRATTA GIAMPILIERI – FIUMEFREDDO

Lotto 2: Taormina (e) – Giampilieri (e)

RELAZIONI GENERALI

CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE - RELAZIONE

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

RS2S 02 D 09 RG ID0102 004 B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Esecutiva	M. Coccato	ottobre 2017	F. Cabas	ottobre 2017	P. Carlesimo	ottobre 2017	ITALFERR S.p.A. U.O. Opere Civili e Gestione delle varianti Dott. Ing. Angelo Vittozzi Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma N° A20783 A. Vittozzi gennaio 2018
B	Consegna al CSLLPP	M. Coccato	gennaio 2018	F. Cabas	gennaio 2018	P. Carlesimo	gennaio 2018	

INDICE

1	PREMESSA	3
2	CENSIMENTO E RISOLUZIONE INTERFERENZE	4
2.1	CRITERI GENERALI	4
2.2	INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE	4
2.3	RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE.....	7

1 PREMESSA

Nella presente relazione vengono riportate le indicazioni necessarie per la risoluzione delle interferenze individuate nelle aree in cui si dovranno eseguire i lavori di costruzione delle opere di difesa costiera.

In fase di progettazione, le interferenze cui normalmente si fa riferimento (vedi art. 27 comma 5 del D.lgs. 50/2016) sono sia quelle tecnologiche (sottoservizi) che quelle rappresentate da manufatti (opere d'arte, aree soggette a particolari vincoli, ecc.) presenti nelle aree di lavoro degli interventi previsti in progetto.

In questa fase progettuale si è proceduto con una prima identificazione delle interferenze presenti sulla base delle informazioni cartografiche disponibili, per poi effettuare una successiva integrazione delle stesse a seguito di apposito sopralluogo eseguito nelle aree interessate dall'intervento di progetto.

Le informazioni riportate nel presente documento potranno essere prese come utile riferimento per l'ulteriore approfondimento che andrà sviluppato in sede di progetto esecutivo.

2 CENSIMENTO E RISOLUZIONE INTERFERENZE

2.1 Criteri generali

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione di un'opera di ingegneria civile possono essere ricondotte a tre principali tipologie:

- Interferenze aeree: tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- Interferenze superficiali: linee ferroviarie, fiumi, canali naturali ed artificiali e fossi irrigui a cielo aperto, manufatti idraulici (scarichi delle acque bianche);
- Interferenze interrato: fognature, acquedotti, condotte di irrigazione a pressione, gasdotti, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

2.2 Individuazione delle interferenze

A seguito di specifico sopralluogo, sono state individuate una serie di interferenze classificabili come superficiali (a meno della condotta sottomarina - interferenza n. 1):

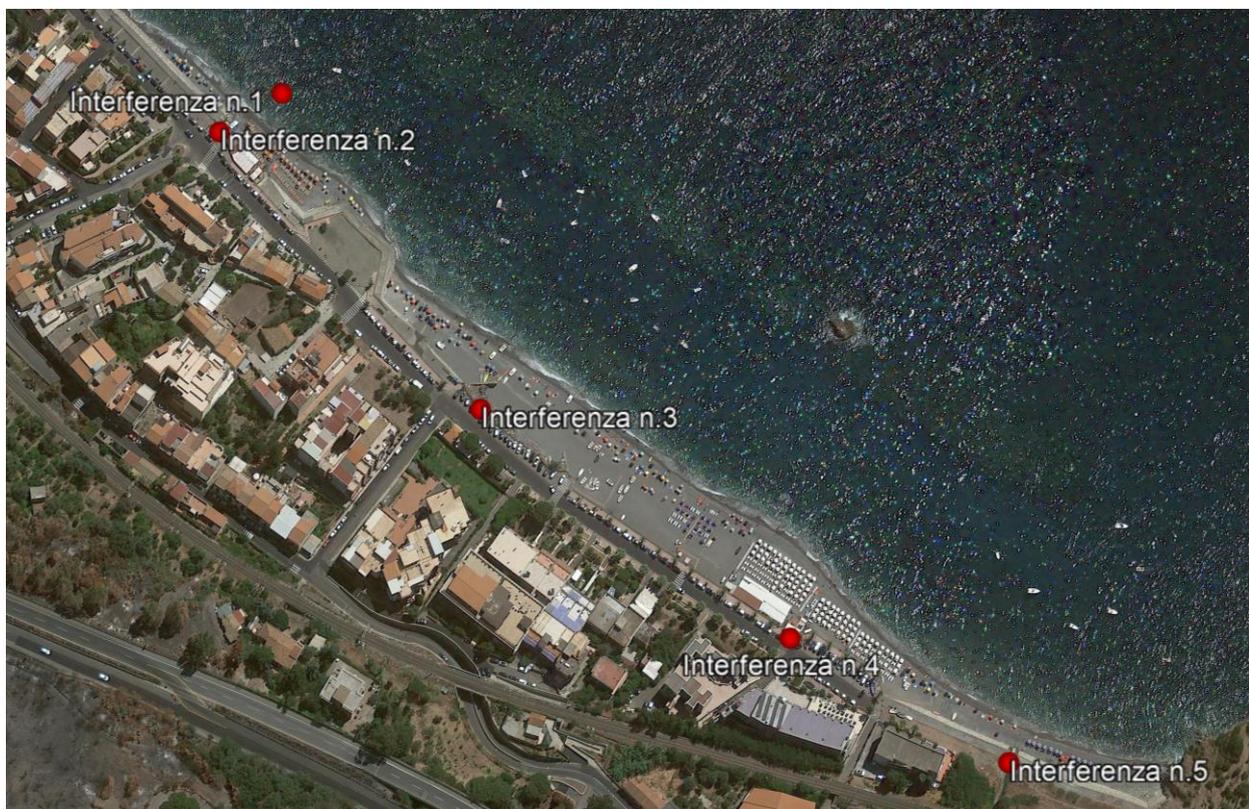


Figura 2-1: Localizzazione interferenze

- Interferenza n. 1: condotta sottomarina



Figura 2-2: Interferenza n. 1

- Interferenza n. 2: tombino scatolare posto in corrispondenza di Via Salice



Figura 2-3: Interferenza n. 2

- Interferenza n. 3: scarico di acque bianche in corrispondenza di Via Dei Normanni



Figura 2-4: Interferenza n. 3

- Interferenza n. 4: scarico di acque bianche in corrispondenza della struttura Elihotel



Figura 2-5: Interferenza n. 4

- Interferenza n. 5: scarico delle acque bianche provenienti da Via Sant’Alessio Vecchio



Figura 2-6: Interferenza n. 5

2.3 Risoluzione delle interferenze

Le interferenze individuate sono pressochè tutte della stessa tipologia, ovvero manufatti di scarico delle acque bianche in mare.

La loro presenza non è ostativa ai fini della realizzazione degli interventi previsti; occorrerà tuttavia tenere in considerazione la presenza di tali manufatti durante la fase esecutiva. In particolare durante le operazioni di versamento del materiale sull’arenile, al fine di non minare la funzionalità idraulica delle opere esistenti, dovranno essere effettuati dei raccordi del ripascimento dalle quote di progetto fino alle quote di sbocco dei manufatti.

Durante la fase di progettazione esecutiva si dovranno confermare o modificare le ipotesi fatte in sede di progetto definitivo, con l’ausilio di appositi ed approfonditi sopralluoghi e rilievi di dettaglio, richiedendo anche l’assistenza agli Enti gestori dei sottoservizi/manufatti/opere d’arte presenti nell’area di intervento, al fine di valutare l’effettivo posizionamento ed eventualmente ad una modifica della loro ubicazione e/o consistenza.

La presenza della condotta sottomarina non richiede alcun tipo di progetto di risoluzione delle interferenze, poiché in corrispondenza della stessa si prevede solo il versamento di materiale di ripascimento costituito da sabbia grossolana e ghiaia.